


TRIBUNALE DI GENOVA

Prot. 2060/2020

PRESIDENZA

**ADOZIONE DI LINEE GUIDA VINCOLANTI PER LA FISSAZIONE E TRATTAZIONE DELLE
UDIENZE NEL SETTORE PENALE PER IL PERIODO COMPRESO TRA IL 1 E IL 31
LUGLIO 2020**

**(ART. 83 COMMA 6 E 7 LETT. D) DEL DECRETO LEGGE N. 18 DEL 17 MARZO 2020,
ART. 36. 1 DEL DECRETO LEGGE N. 23 DELL'8 APRILE 2020)**

Il Presidente del Tribunale

Visto il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 dettante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” come convertito dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 ;

Visto il DPCM del 9 marzo 2020 che vieta qualunque tipo di assembramento in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

Vista la delibera del CSM del 5 marzo 2020, recante “Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 e proposta al Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 10 comma 2 L. n. 195 del 24 marzo 1958”;

Vista la delibera del CSM dell'11 marzo 2020, recante “Ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020”;

Vista la delibera del CSM del 26 marzo 2020, recante “Linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte”;

Visto l'art. 36. 1 del decreto legge n.23 dell'8 aprile 2020;

Visti i D.L. 28/2020 e n. 30/2020 ;

Letta la Circolare del Ministero della Salute del 22/5/2020;

Letto il parere del Garante della Privacy del 25/5/2020;

Lette le linee guida della Conferenza delle regioni di indirizzo per la riapertura delle attività ;

Letta la relazione ASL del 14 maggio 2020 sull'uso delle aule ;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 83 comma 7 lett. D) del DL. 17.3.2000 n. 18 come convertito dalla legge n. 27 del 30 aprile 2020 e ulteriormente modificato dal decreto legge n. 28 in pari data compete al Presidente del Tribunale l'adozione di linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze nel periodo compreso tra il 12 maggio 2020 e il 31 luglio 2020;

Ritenuto che l'intervenuta proroga al 31 luglio p.v. della fase 2 di cui D.L. 28/2020 renda opportuno integrare le attività già programmate con le Linee Guida pubblicate dal presidente del Tribunale in data 30/4/2020;

Tenuto conto dell'adozione delle misure di sicurezza emanate dalla Conferenza permanente per la prevenzione ed il contenimento del rischio di contagio Covid 19;

Preso atto della formale richiesta di integrazione delle linee Guida per il periodo 1-31 luglio 2020 formulata dal Procuratore della Repubblica;

Tenuto conto delle concrete possibilità di celebrazione delle udienze, condizionate dalla carenza di aule e dalla necessità di assicurare il rispetto delle norme igienico sanitarie, condizione, quest'ultima, che limita ulteriormente l'utilizzo del già esiguo numero di aule a disposizione;

Ritenuto che l'integrazione degli affari in trattazione debba ispirarsi a criteri di deflazione del lavoro, non disgiunti dalla snellezza della forma e dalla priorità della sostanza;

Sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati,

Sentiti i Presidenti di sezione;

Sentito il Procuratore della Repubblica;

Sentito il Dirigente Amministrativo;

Sentiti i RID e il Magrif del settore penale;

D'intesa con il Presidente della Corte d'appello e con il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova;

Al fine di consentire il graduale passaggio dalle misure straordinarie dettate dal DL. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020 in oggetto a contenimento dell'attività giudiziaria a quelle ordinarie, ovvero relativamente al periodo compreso tra il 1 e il 31 luglio 2020;

ADOTTA

Le seguenti linee guida vincolanti per la trattazione degli affari giudiziari e della trattazione dei processi finalizzate al rispetto delle indicazioni igienico sanitarie fornite dal Ministero della Salute al fine di evitare assembramenti all'interno dell'Ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone (art. 83 comma 6 d.l. 18/2020) per il **periodo compreso tra il 1 e il 31 luglio 2020 relativamente al settore:**

PENALE

UFFICIO GIP

Nel periodo dal 1 al 31 luglio 2020 verranno effettuati i seguenti procedimenti o atti:

- 1) Procedimenti d'urgenza di indagati in stato d'arresto o fermo;
- 2) Interrogatori di garanzia;
- 3) Processi con imputati detenuti;
- 4) Procedimenti con indagati-imputati sottoposti a misure di sicurezza applicate in via provvisoria o per i quali pende richiesta di applicazione di misura di sicurezza;
- 5) Processi con imputati sottoposti a misura cautelare personale anche non detentiva;
- 6) Processi azionati dalla richiesta di rinvio a giudizio in cui il difensore abbia depositato una proposta di applicazione pena concordata con il P.M. titolare;
- 7) Procedimenti di selezione e stralcio di conversazioni intercettate ex art. 368 c 6 c.p.p.;
- 8) Incidenti probatori;
- 9) Trattazione di tutti giudizi abbreviati già fissati in udienza che non richiedano la celebrazione dell'udienza preliminare;
- 10) Trattazione di tutti i patteggiamenti già fissati in udienza, ovvero concordati o concordabili fuori udienza (da rito immediato o da decreto penale opposto);

11) Le opposizioni di cui all'articolo 263 c. 5 c.p.p.

Si precisa che ogni richiesta di MAP verrà inoltrata all'UEPE per l'elaborazione del programma.

Si precisa che la trattazione di tali processi dovrà essere comunque effettuata in modo da rispettare le norme igienico-sanitarie dettate dagli organi competenti in materia e che, in ogni caso, non potranno essere trattati quelli in cui il numero dei soggetti partecipanti sia tale da non permettere il rispetto delle norme sanitarie menzionate.

Per tutti i restanti procedimenti-processi il giudice, nei termini che riterrà opportuni, disporrà il rinvio d'ufficio fuori udienza a data successiva al 31.7.2020.

Si considerano ammissibili gli invii via PEC dal difensore legittimato di qualunque atto, escluse le impugnazioni, da inviarsi all'indirizzo:

gip.tribunale.genova@giustiziacert.it;

UFFICIO DIBATTIMENTO

Nel periodo dal 1 al 31 luglio 2020 verranno celebrati i seguenti processi :

- A) Processi e procedimenti urgenti di cui all'art. 83 comma 3 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proseguiranno con le modalità adottate nella fase 1 secondo il protocollo firmato il 9/4/2020.
- B) Processi provenienti da udienze filtro monocratiche già celebrate e in cui siano già stati chiesti i riti alternativi di patteggiamento e abbreviato, oblazioni, o preannunciate remissioni di querela, o rinviati per dichiarare prescrizioni o in cui vi sia stata rinuncia ai testi e assenso alla acquisizione degli atti o in cui si voglia formalizzare la richiesta di M.A.P. purché in aula non si superi il numero complessivo di 10 persone;
- C) Processi in cui sia già stata fissata la discussione purché in aula non si superi il numero complessivo di 10 persone;
- D) Processi, inoltre, nei quali il giudice ravvisi, valutando anche eventuali richieste delle parti, in ragione della particolare rilevanza degli interessi offesi, della gravità del reato e/o dell'imminenza della prescrizione dello stesso, la necessità e indifferibilità del processo in particolare quando si sia già ultimata la istruttoria dibattimentale, anche nel caso in cui il numero degli imputati e degli avvocati sia superiore a quattro con svolgimento in aula Corte di Assise,

in Aula Magna (se disponibili) o in luoghi fuori dal Palazzo di giustizia che garantiscano il distanziamento sociale identificati dai dirigenti e autorizzati;

E) Processi per i quali il giudice valuti la possibilità di fissare udienza nei casi di imputato sottoposto a misura cautelare personale, anche qualora non vi sia richiesta dell'imputato stesso o del suo difensore, purché la celebrazione sia compatibile con le norme relative al distanziamento sociale e alle indicazioni fornite dalla ASL il 14.5.2020; nel caso di imputato in custodia cautelare in carcere il processo si celebrerà da remoto;

F) Tutti gli altri processi compresi quelli con audizioni testi, parti e periti e discussione finale, qualora considerati dal giudice assolutamente prioritari, per la rilevanza degli interessi offesi, purché in aula non si superi il numero complessivo di 10 persone;

G) I processi celebrabili e celebrati da remoto, previo vaglio del giudice, anche senza il consenso delle parti, ex art. 83 c. 12 bis come modificato dalla l. n. 27/20 e dal d.l. 28/20 (comprese, per i soli Gop, le udienze filtro, se suddivise in più udienze) purché in aula di udienza siano fisicamente presenti solo giudice e al più il cancelliere;

Tutti i processi verranno celebrati a porte chiuse anche quelli remotizzati in parte o totalmente.

Verranno celebrate da remoto, con le modalità previste dal protocollo 9/4/2020, ma esclusa la registrazione (v. parere Garante Privacy del 19 maggio) e se compatibili, le udienze di seguito indicate:

- 1) udienze di convalida dell'arresto e giudizio direttissimo;
- 2) procedimenti con imputati sottoposti a misura di sicurezza detentiva o detenuti in carcere;
- 3) procedimenti di cui al punto g), previo vaglio del giudice, purché celebrati da remoto alla sola presenza di giudice e al più del cancelliere. Per questi, eventuali produzioni o costituzioni di parte civile verranno depositate durante l'udienza via Teams, e contestualmente o immediatamente dopo inviate anche via PEC alla cancelleria. In tal caso il Team non verrà cancellato fino a che non pervenga la PEC. Per le udienze filtro dei GOP, qualora non sia stata possibile, per difficoltà della cancelleria del dibattimento, la verifica della regolarità delle notifiche in via telematica, la stessa potrà avvenire fisicamente in cancelleria previo appuntamento come da disposizioni già impartite dal dirigente.

La cancelleria provvede ogni settimana alla pubblicazione sul sito del Tribunale e sul canale Telegram del prospetto delle udienze che saranno tenute.

Ciascun giudice potrà dover cambiare giornata di udienza rispetto a quelle tabellarmente previste per razionalizzare gli spazi e rispettare la normativa primaria e secondaria anticovid in base ai planning predisposti dalla cancelleria.

Le udienze filtro (escluse quelle assegnate ai GOP ed eventualmente celebrate da remoto) e le ulteriori udienze, verranno rinviate d'ufficio fuori udienza a data successiva al 30/7/2020, (salve ulteriori proroghe normative), a meno che, almeno sette giorni prima dell'udienza, il difensore legittimato (e, per i riti alternativi, munito di procura speciale) segnali via PEC l'intendimento di definire il processo con patteggiamento, abbreviato, oblazione, remissione querela, prescrizione o MAP, in tal caso l'udienza verrà tenuta, possibilmente da remoto, in quella data o rinviata a breve.

Le date dei rinvii terranno conto delle priorità anche segnalate dalle parti almeno sette giorni prima dell'udienza.

In considerazione di quanto sopra la Procura non citerà i testi salvo specifica richiesta in tal senso da parte del giudice di volta in volta. In caso di urgenza i testi verranno citati, in accordo con la Procura, tramite PG.

Si considerano ammissibili gli invii via PEC dal difensore legittimato di qualunque atto, escluse le impugnazioni, da inviarsi all'indirizzo:
dibattimento.tribunale.genova@giustiziacert.it.

RIESAME

Trattandosi di udienze nelle quali il contraddittorio può essere realizzato, anche per via cartolare, modalità questa compatibile con l'attuale situazione sanitaria, le stesse saranno trattate regolarmente con il rispetto, comunque, dei soli termini perentori.

Se l'avvocato intende, non avvalersi di tale modalità consentita dal nostro c.p.p. e vuole ugualmente presenziare all'udienza in Tribunale, lo dovrà comunicare almeno 3 giorni prima rispetto alla data di udienza già fissata per la discussione del Riesame ed almeno 7 giorni prima dell'udienza già fissata per l'appello, mezzo pec all'indirizzo (riesame.tribunale.genova@giustiziacert.it;) in quanto a quel punto potrà essere disposto un congruo rinvio della trattazione a data successiva, o l'individuazione di orari differenziati, al fine di effettuare l'udienza in sicurezza rispetto all'emergenza epidemiologica da COVID 19.

In via del tutto eccezionale, saranno considerate ammissibili le impugnazioni dei provvedimenti cautelari che perverranno via Pec dal difensore legittimato alla Pec della cancelleria del Tribunale per il riesame (indirizzo: riesame.tribunale.genova@giustiziacert.it;) solo se precedute da telefonata ai numeri

0105692855- 2354 e se contenenti l'attestazione di avere parlato con un cancelliere indicato con nome e cognome prima dell'invio della Pec.

In deroga al protocollo ed agli accordi vigenti sino alla data del 31 luglio 2020 le autorità che procedono e che ai sensi degli artt. 309, 310, 324 c.p.p. devono inviare gli atti alla cancelleria del Tribunale del riesame devono effettuarlo preferibilmente via PEC per fascicoli formati da non più di 45 MB trasmessi ad un solo indirizzo-destinatario, sempre nel rispetto della procedura concordata ed in particolare:

- invio in un unico file;
- utilizzo del formato OCR;
- presenza di un indice preciso;

ed in più effettuando telefonata che preceda l'invio ai numeri 0105692855- 2354 e successiva telefonata di conferma di lettura;

Perché la riuscita dell'invio telematico degli atti potrebbe comunque non andare a buon fine si invita l'autorità che procede in caso di riesame di utilizzare tale mezzo di trasmissione in tempo utile per eventualmente effettuare la consegna in altro modo.

Qualora l'autorità che procede invii gli atti in formato cartaceo, allegherà comunque copia degli atti anche in formato digitale, per favorire la consultazione da remoto degli atti.

PREVENZIONE

I procedimenti di prevenzione verranno trattati solo se vi è richiesta scritta del difensore o del proposto o sottoposto da inviarsi via Pec all'indirizzo:

misurediprevenzione.tribunale.genova@giustiziacert.it almeno sette giorni prima dell'udienza già fissata, altrimenti verrà disposto il rinvio di ufficio ad udienza successiva al 31/7/2020.

Si considerano ammissibili, gli invii via PEC dal difensore legittimato di qualunque atto, escluse le impugnazioni, da inviarsi all'indirizzo:

misurediprevenzione.tribunale.genova@giustiziacert.it

ESECUZIONE

Verranno trattati gli incidenti di esecuzione nei confronti di soggetti detenuti che concernano richieste di continuazione, rideterminazione pena e tutti quelli di contestazione del titolo esecutivo altresì quelli per cui vi sia richiesta scritta di trattazione immediata del difensore o del condannato da segnalare nel ricorso o da inviarsi per i procedimenti già fissati via PEC all'indirizzo:

incidenti.esecuzione.tribunale.genova@giustiziacert.it



almeno sette giorni prima dell'udienza, altrimenti verrà disposto il rinvio di ufficio ad udienza successiva al 31/7/2020.

Si considerano ammissibili gli invii via PEC dal difensore legittimato di qualunque atto, escluse le impugnazioni, da inviarsi all'indirizzo:
incidenti.esecuzione.tribunale.genova@giustiziacert.it

NORME GENERALI

In tutti questi casi la trattazione dovrà, comunque, assicurare il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'Ufficio Giudiziario e contatti ravvicinati delle persone.

In particolare sarà sempre obbligatorio l'uso di mascherine da parte di tutti i soggetti che accederanno al Palazzo di Giustizia e all'aula di udienza.

Tutti dovranno mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro anche negli spostamenti sia all'interno dell'aula sia all'esterno nei momenti di attesa di chiamata. Ciascun operatore, avvocato, parte o testimone dovrà igienizzare, con gli appositi igienizzanti lasciati nelle singole postazioni, al termine della propria udienza o deposizione, la superficie di lavoro su cui ha operato e le attrezzature (es. tastiere e microfoni)

Qualora presenti sui microfoni coperture di domopac o cappucci similari usa e getta dovranno essere rimossi dall'utilizzatore dopo ogni uso o deposizione. Negli altri casi andranno igienizzati con appositi igienizzanti presenti in loco.

Tutte le udienze verranno tenute a porte chiuse.

Con l'ausilio dei dirigenti di cancelleria verranno identificati i luoghi dove poter far attendere i testi fisicamente presenti in modo da garantire il distanziamento.

In tutti questi casi verrà dato avviso al P.M. tempestivamente ed almeno tre giorni prima dell'udienza da effettuare.

Le riunioni in camera di consiglio e in genere ogni riunione tra i Magistrati debbono avvenire nel rispetto tra tutti i partecipanti delle distanze di sicurezza indicate dalle Autorità Sanitarie

Il MAGRIF penale assicurerà ai magistrati la necessaria formazione ed assistenza per l'uso degli applicativi e degli strumenti tecnologici in uso agli uffici.

Per quanto non espressamente disposto si rinvia alle linee guida del CSM del 26 marzo 2020.

Si comunichi al COA di Genova e si pubblichi sul sito Internet e sul canale Telegram del Tribunale .

Genova, 18 giugno 2020

Il Presidente del Tribunale
Enrico Ravera

